

INFLUNews

Settimana 22-2025

(26 maggio – 1 giugno 2025)

Sorveglianza delle sindromi simil-influenzali in Lombardia

Proseguono le attività di sorveglianza delle sindromi simil-influenzali della nuova rete **RespiVirNet** (<https://respivirnet.iss.it/>), coordinata dal Ministero della Salute, che si avvale della collaborazione dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), dei medici di medicina generale e pediatri di famiglia, dei laboratori di riferimento per l'influenza e degli Assessorati regionali alla Sanità. Poiché la sintomatologia riferibile ad infezione da virus influenzali è paragonabile a quella causata da altri virus respiratori, la rete RespiVirNet si pone l'obiettivo di effettuare, sullo stesso tampone, la ricerca dei virus influenzali, SARS-CoV-2, virus respiratorio sinciziale (RSV), metapneumovirus, coronavirus umani non-SARS, virus parainfluenzali, adenovirus, rhinovirus ed enterovirus.

I risultati della sorveglianza delle sindromi simil-influenzali a livello regionale sono rielaborati ogni settimana dal laboratorio di riferimento regionale della rete RespiVirNet (Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute, Università degli studi di Milano, responsabile prof.ssa Elena Pariani) e sono illustrati nel seguente documento.

Sorveglianza epidemiologica delle sindromi simil-influenzali

- Nella settimana 22-2025, 193 medici sentinella hanno inviato dati circa la frequenza di sindromi influenzali tra i propri assistiti.
- L'incidenza totale delle sindromi simil-influenzali rimane invariata rispetto alla settimana precedente con un valore di **3,7 casi per 1000 assistiti**, livello di intensità bassa (Figura 1).
- L'incidenza è pari a 11,6‰ nella fascia d'età 0-4 anni, 3‰ nella fascia 5-14 anni, 3,4‰ nella fascia d'età 15-64 anni e 1,9‰ negli over-65enni (Figura 2).
- Il numero di casi stimati di ILI in Lombardia in questa settimana è circa 33.000.

Sorveglianza virologica delle sindromi simil-influenzali

- Nella settimana 22-2025, i medici sentinella della regione Lombardia hanno inviato 65 tamponi naso-faringei.
- L'indagine molecolare dei virus respiratori ha mostrato la presenza di rhinovirus nel 41% dei tamponi analizzati, di virus parainfluenzali nel 12%, di metapneumovirus nel 6%, di adenovirus nel 5%, di enterovirus e SARS-CoV-2 nel 3%, di RSV, virus influenzale A(H1N1) e coronavirus non-SARS nell'1,5% (Figura 3 e 4).
- Le percentuali di positività per virus per settimana sono mostrate nella Figura 5.

Per ulteriori informazioni relative al quadro complessivo italiano, si rimanda ai report settimanali di RespiVirNet: <https://respivirnet.iss.it/pagine/rapportoInflunet.aspx>

Per quanto riguarda i dati europei, si rimanda ai report settimanali di "European Respiratory Virus Surveillance Summary (ERVISS)": <http://www.erviss.org>.

Figura 1. Dati di morbosità di sindrome simil-influenzale in Lombardia stagione 2024-2025. Per il calcolo delle soglie epidemiche è utilizzato il metodo Moving Epidemic Method (MEM) sviluppato dall'ECDC. Le soglie della stagione in corso per l'Italia sono: 3,16 casi per mille assistiti (livello basale), 9,37 (intensità bassa), 14,37 (intensità media), 17,36 (intensità alta), oltre 17,36 (intensità molto alta).

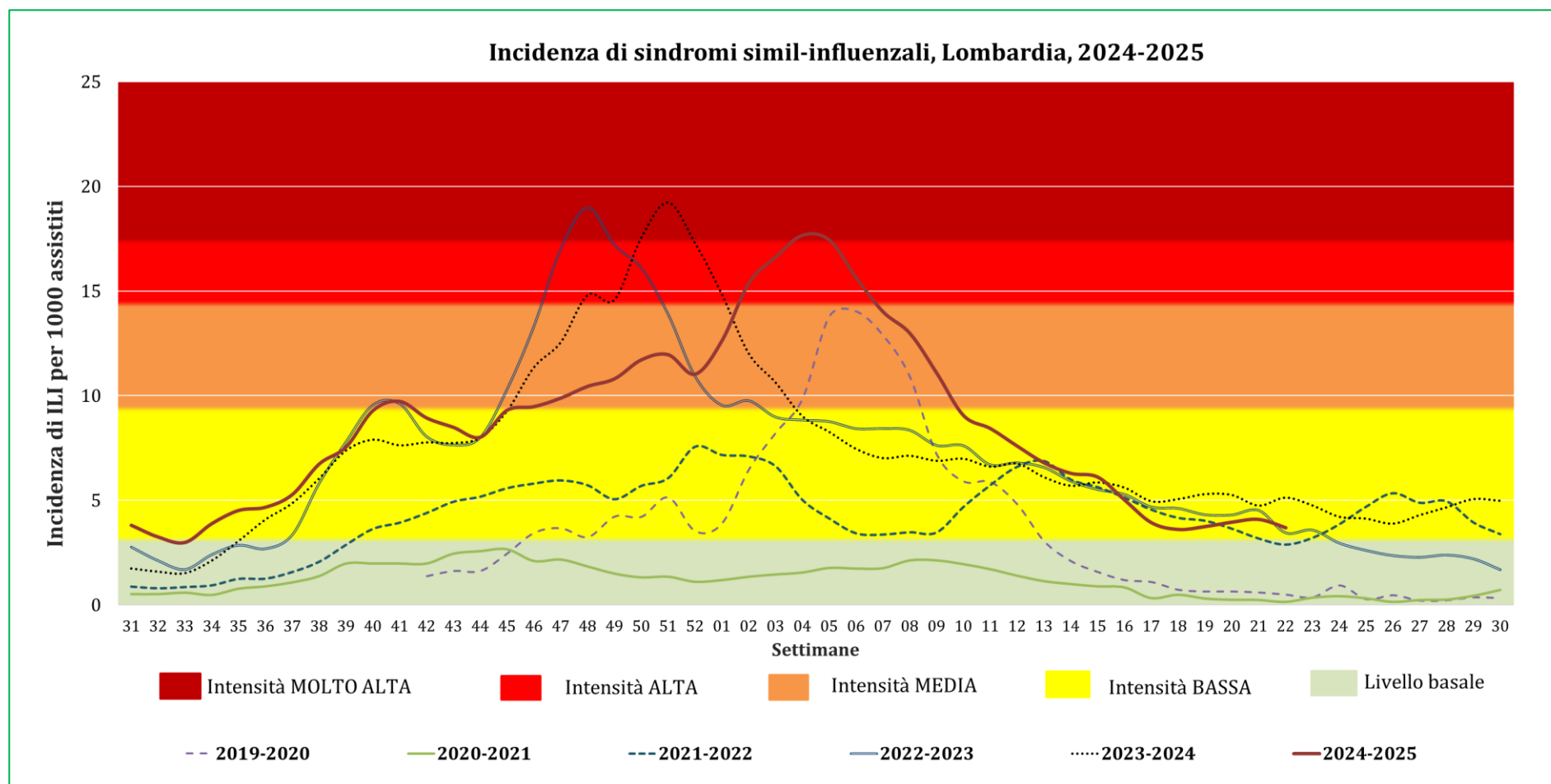


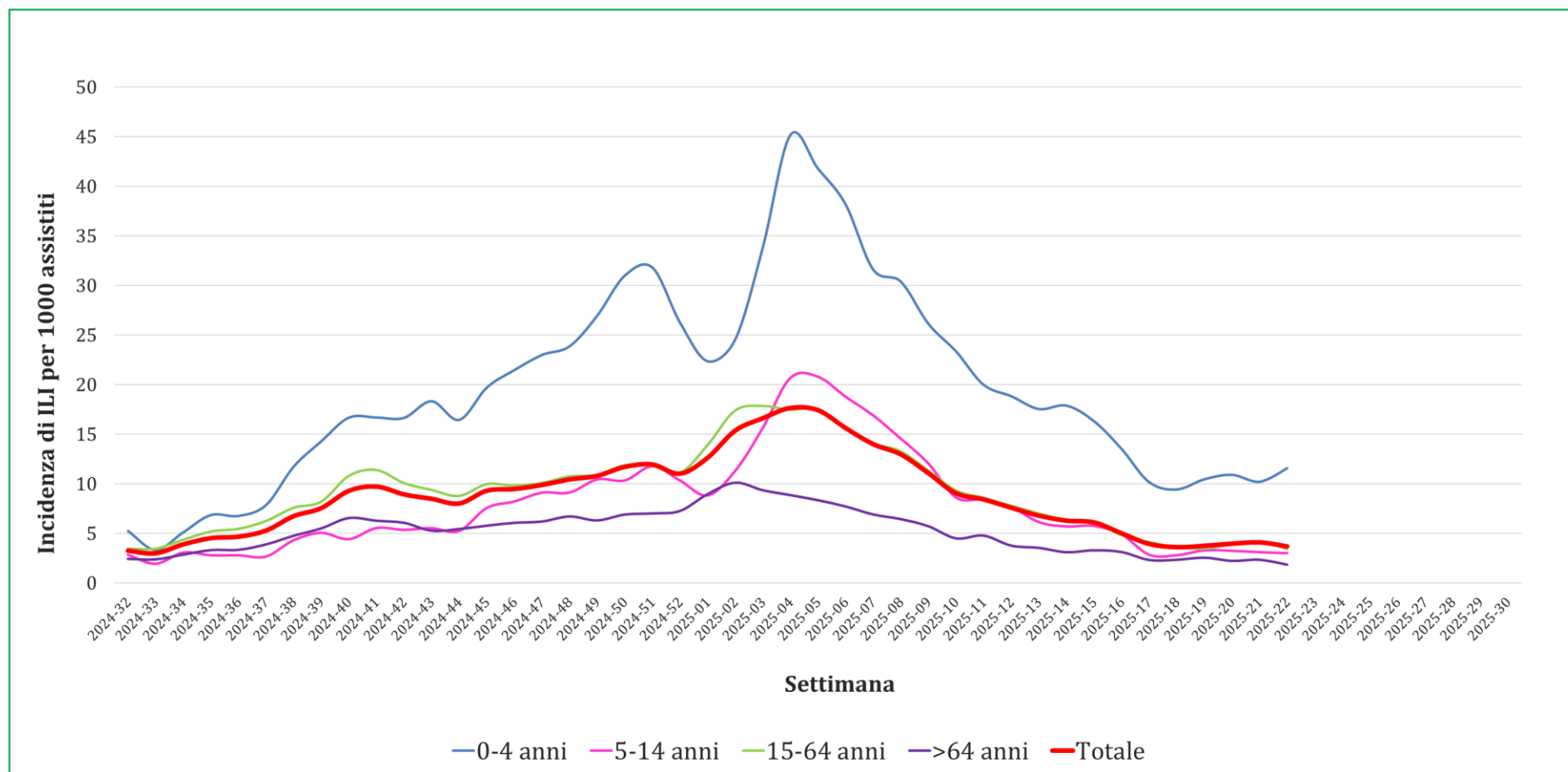
Figura 2. Dati di morbosità di sindrome simil-influenzale per classi di età in Lombardia, stagione 2024-2025.

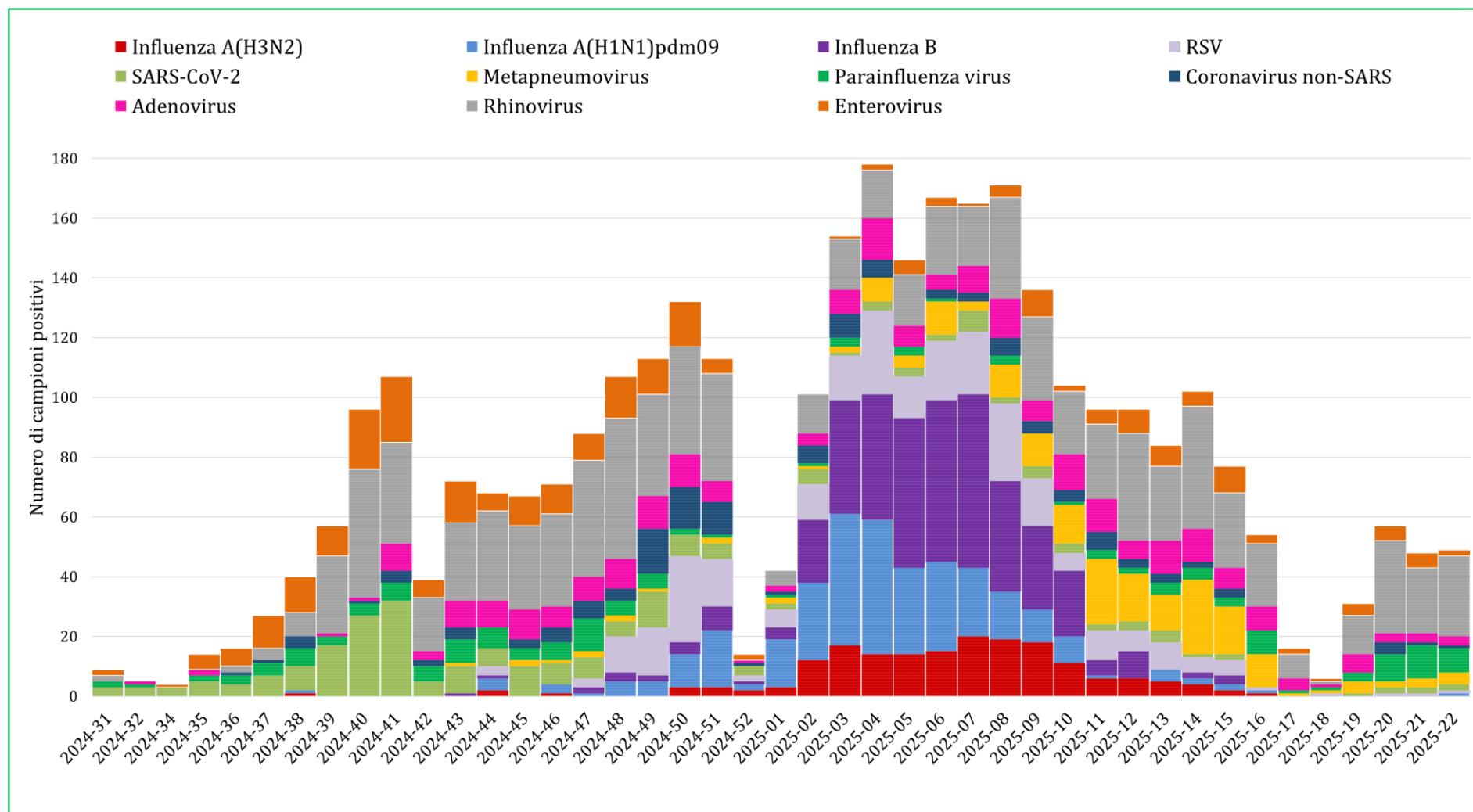
Figura 3. Numero di campioni positivi per virus per settimana, Lombardia, stagione 2024-2025.

Figura 4. Percentuale di campioni risultati positivi per virus nella settimana 22-2025, Lombardia.

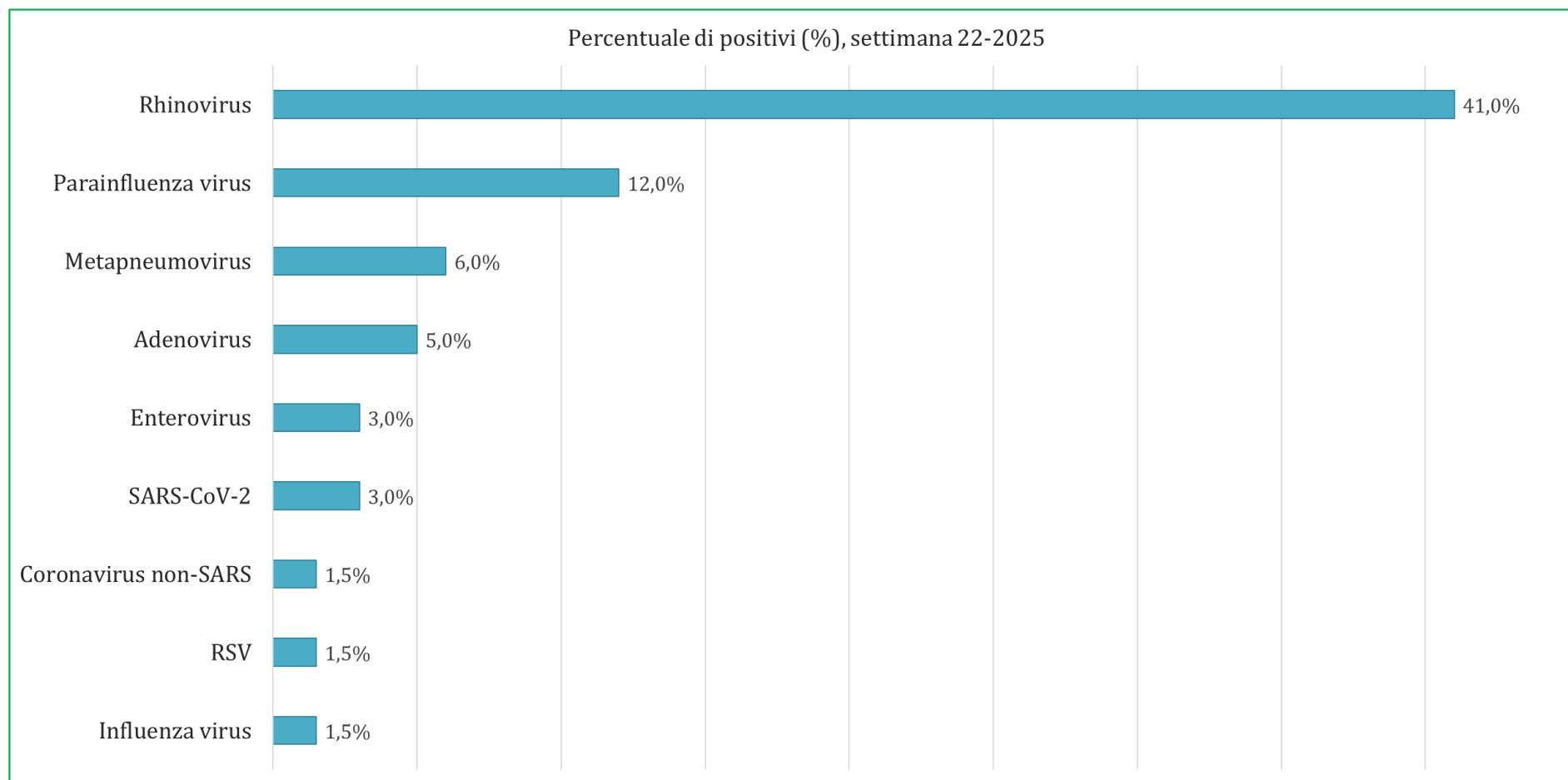
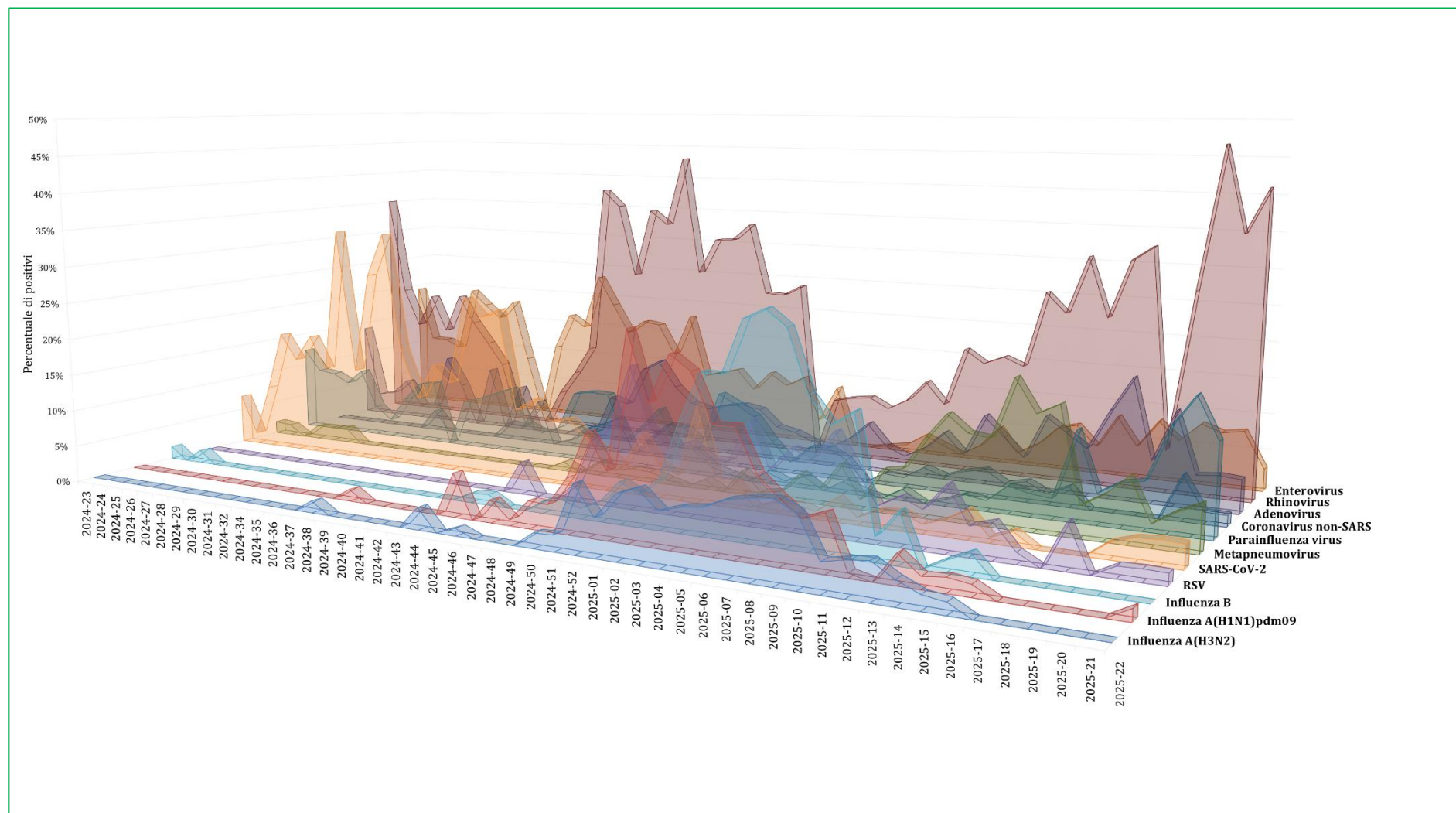


Figura 5. Percentuale di campioni positivi per settimana e per virus, Lombardia.



Sorveglianza virologica delle infezioni respiratorie acute nei Pronto Soccorso in Lombardia

Il 4 ottobre 2023 è partita in Lombardia la sorveglianza virologica delle infezioni respiratorie in risposta all'esigenza di monitoraggio e contenimento delle epidemie da virus respiratori. È stato attivato un campionamento mirato alla sorveglianza sanitaria degli individui che accedono presso le strutture di Pronto Soccorso (PS) di Regione Lombardia per sindromi respiratorie ed influenzali. I soggetti che accedono alle strutture di PS pubbliche e private sul territorio lombardo con sintomi influenzali e di infezione acuta delle vie respiratorie vengono sottoposti a tampone naso-faringeo. La dimensione campionaria è stata stabilita a 322 o 162 unità/settimana con una prevalenza presunta di malattia rispettivamente pari all'1% o al 2%. I campioni biologici sono quindi analizzati dai laboratori di riferimento mediante indagini molecolari per la ricerca dei virus influenzali, virus respiratorio sinciziale (RSV), metapneumovirus (MPV), SARS-CoV-2, coronavirus umani non-SARS, rhinovirus, enterovirus, virus parainflenzali e adenovirus. I risultati virologici della sorveglianza sono rielaborati settimanalmente e sono illustrati nel seguente documento.

Sorveglianza virologica delle infezioni respiratorie acute

- Nella settimana 22-2025 sono stati analizzati 286 tamponi naso-faringei provenienti da altrettanti individui con accesso alle strutture di PS pubbliche e private sul territorio lombardo per sintomi influenzali e di infezione acuta delle vie respiratorie.
- L'indagine molecolare dei virus respiratori ha mostrato la presenza di rhinovirus nel 18% dei tamponi analizzati, di virus parainflenzali nel 9%, di adenovirus nel 5%, di metapneumovirus nel 4,5%, di rhinovirus/enterovirus nel 4%, di SARS-CoV-2, coronavirus non-SARS ed enterovirus nell'1,5%, di RSV e virus influenzali nell'1% (Figura 6 e 7).
- Le percentuali di positività per virus e per settimana sono riportate nella Figura 8.

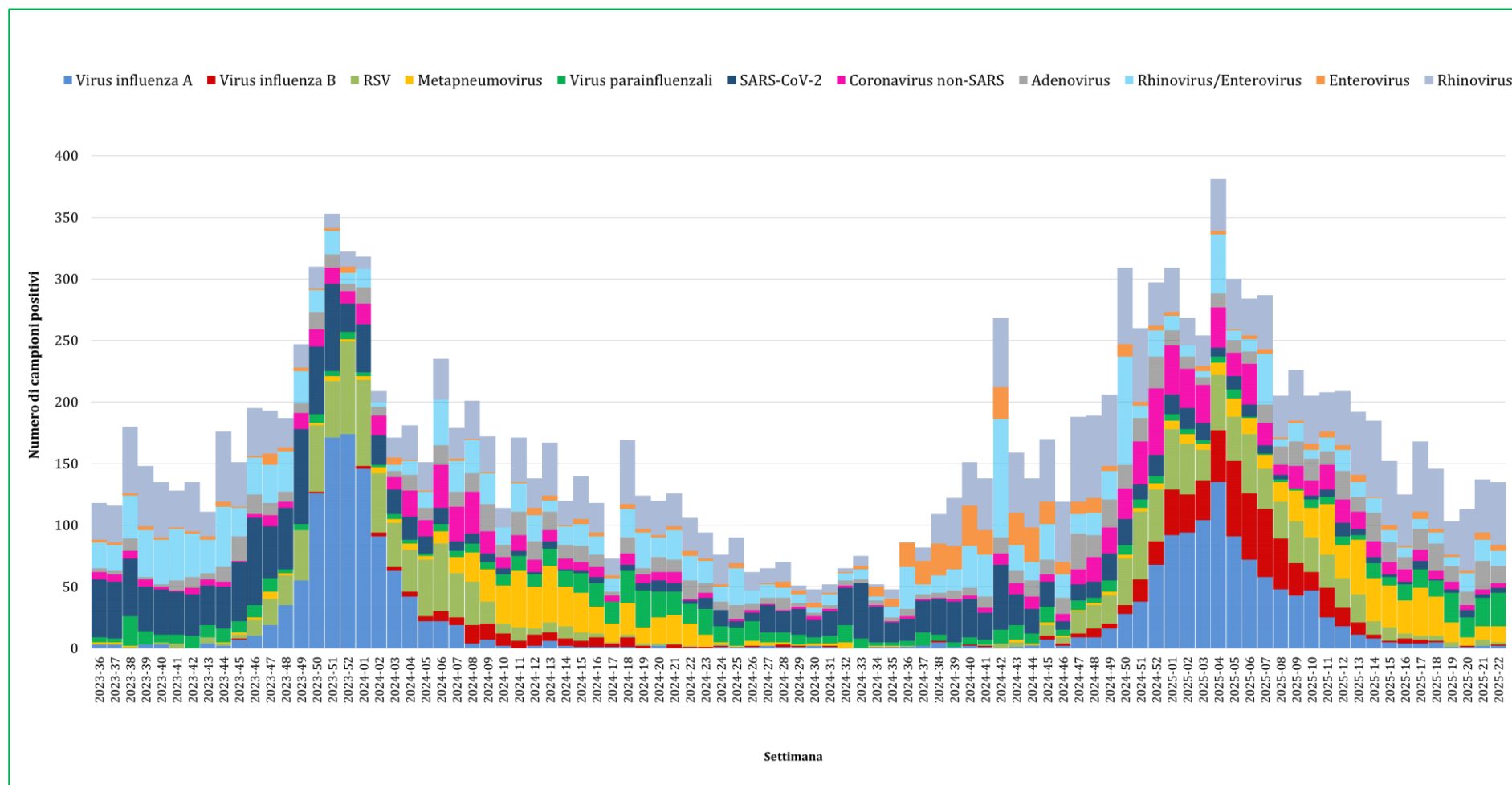
Figura 6. Numero di campioni respiratori analizzati e numero di campioni positivi per virus per settimana, sorveglianza virologica delle infezioni respiratorie nei PS, Lombardia.

Figura 7. Percentuale di positività per virus nella settimana 22-2025, sorveglianza virologica delle infezioni respiratorie nei PS, Lombardia.

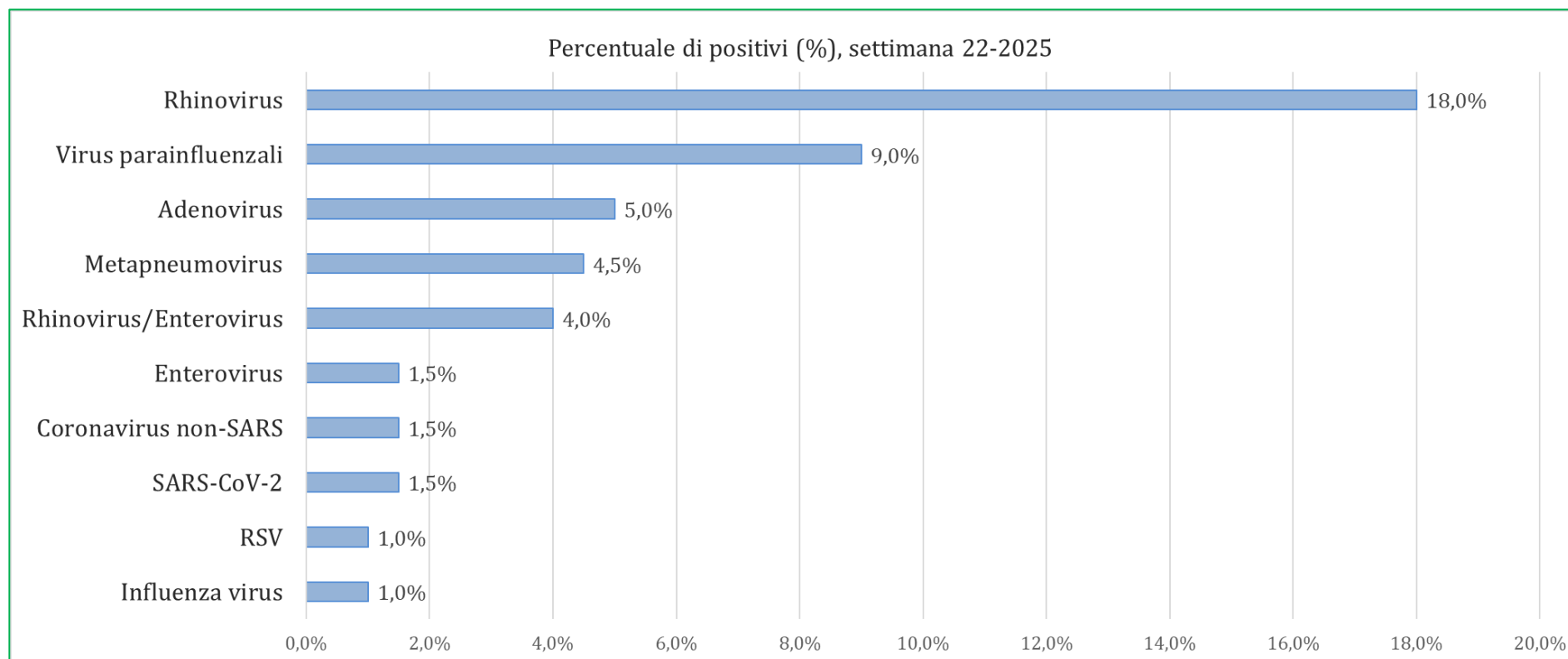


Figura 8. Percentuale di campioni positivi per settimana per virus, sorveglianza virologica delle infezioni respiratorie nei PS, Lombardia.